

Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e Applicata

Scheda di monitoraggio annuale – 2022 - Indicatori ANVUR

Le analisi presentate sono aggiornate utilizzando i dati disponibili alla data del 1 Luglio 2023 e sono state discusse nell'ambito del Consiglio del Corso di Studi tenutosi in data 7 Settembre 2023. Nel 2022 il corso di laurea in Biologia Molecolare e Applicata (BMA) ha registrato un numero avvisi di carriera inferiore di poche unità rispetto all'anno precedente nonostante l'istituzione di un nuovo CdS in Biologia della Nutrizione e dell'Alimentazione, precedentemente curriculum di BMA. Considerando il numero di iscritti totale, il dato risulta in diminuzione rispetto agli anni precedenti ma è comunque maggiore di quello dei corsi della stessa classe di laurea a livello di Ateneo e delle medie di macroregione e nazionale.

Riguardo la percentuale degli studenti di BMA, iscritti entro la durata normale del corso che abbiano conseguito 40 CFU (INDICE ic01) e nel numero di crediti raggiunti il primo anno (INDICE ic13) si è osservato un miglioramento ma comunque il dato è al di sotto della media di Ateneo e delle medie di macroregione e nazionale. La percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (ic15) oppure almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (ic15BIS), sono in netto miglioramento e risultano più alti delle medie di Ateneo e si avvicinano alle medie di macroregione e nazionali. In questo contesto si identifica una possibile causa nelle tardive immatricolazioni che consentono iscrizioni sino a maggio, ovvero quando le lezioni del primo e del secondo semestre sono terminate. Questi indici incoraggianti, riguardo la carriera degli studenti durante il corso di studi, si riflettono su un aumento dei laureati in corso (INDICE ic02) o entro un anno rispetto alla durata normale del corso, invertendo un trend di decrescita che durava da 4 anni ma comunque i valori risultano minori della media di Ateneo, della media di Italia centro e nazionale.

Si registra inoltre una scarsa partecipazione in presenza alle lezioni, evento che si è particolarmente evidenziato in seguito all'emergenza pandemica. Stranamente si registra una limitata partecipazione anche alle lezioni on line, una possibile causa alla mancata partecipazione degli studenti alle lezioni a distanza potrebbe risiedere nei tanti problemi di connessione che si riscontrano frequentemente.

Gli indicatori relativi al rapporto Studenti iscritti/docenti nel 2022 segnano un piccolo incremento rispetto al 2020 e al 2021 per il dato complessivo (ic27) e per il dato limitato al primo anno (ic28) invertendo il trend in diminuzione osservato negli ultimi anni. I valori sono inferiori alle medie di Ateneo ma superiori alle medie di area centro e nazionali. Questo dato sottolinea la necessità di proseguire con simili misure di reclutamento anche nei prossimi anni che dovrebbero essere mirate a potenziare quei settori disciplinari che ricadono all'interno del corso di studio.

L'indicatore relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (ic10) è in flessione rispetto all'anno precedente. Questo dato comunque risulta notevolmente superiori al 2017 quando si osservava un valore intorno al 3. La flessione rispetto all'anno precedente si registra anche a livello di Ateneo e di macroregione centro ma non a livello nazionale. L'indicatore relativo alla percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (ic11) rimane costante rispetto al

2021 (83,3‰), confermandosi notevolmente superiore al triennio 2017/2019 durante il quale era pari a zero. Il valore è superiore alla media di Ateneo e di macroregione e in linea con la media nazionale.

La percentuale di studenti iscritti laureati all'estero (indicatore iC12) risulta nullo nel 2022 in linea con gli anni precedenti. A livello di Ateneo il valore è 371,0‰, mentre quello di area centro e nazionale sono 71,6‰ e 83,5‰, rispettivamente.